

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1349 del 19/03/2018
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 ¿ AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 2612 DEL 02/09/2014, PER MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA' DA: F.E.A SERVIZI SRL A ECOL STUDIO FEA SRL ¿ INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI SOLAROLO, VIA BOLOGNA 1 ADIBITO AD ATTIVITA' DI LABORATORIO ANALISI
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1359 del 14/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno diciannove MARZO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. nr. 13/2015 – **AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)**, ADOTTATA CON PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA N. 2612 DEL 02/09/2014, **PER MODIFICA RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA' DA: F.E.A SERVIZI SRL A ECOL STUDIO FEA SRL – INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI SOLAROLO, VIA BOLOGNA 1 ADIBITO AD ATTIVITA' DI LABORATORIO ANALISI**

## **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

### **IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

Vista l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 2612 del 02/09/2014, a favore della società F.E.A. Servizi Srl (P.IVA 01931450363), avente sede legale e attività di laboratorio analisi in Comune di Solarolo, Via Bologna n. 1;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico dell'Unione della Romagna Faentina in data 22/02/2018, (PG ARPAE 2750 del 26/02/2018) successivamente integrata a titolo volontario in data 06/03/2018 (PG ARPAE 3116 del 06/03/2018), con cui si richiede l'aggiornamento dell'AUA di cui al provvedimento n. 2612 del 02/09/2014 in seguito alla modifica della denominazione sociale da F.E.A. Servizi

Srl a Ecol Studio Fea Srl mantenendo invariati il codice fiscale 01931450363 e la partita IVA 01178550396;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286, del 14 febbraio 2005, concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR nr. 1860, del 18 dicembre 2006, recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

SI RENDE necessario l'aggiornamento dell'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento 2612 del 02/09/2014, per l'insediamento sito in Solarolo, Via Bologna n. 1, adibito ad attività di Laboratorio Analisi da: **da F.E.A. Servizi Srl a Ecol Studio Fea Srl**, fermo il resto;

PER tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

SONO fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **L'AGGIORNAMENTO** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con provvedimento dirigenziale della Provincia di Ravenna con provvedimento nr. 2612 del 02/09/2014, a seguito della variazione della ragione sociale, da: **F.E.A. Servizi Srl a Ecol Studio Fea Srl**.  
Risultano invariati il codice fiscale: 01931450363, la partita IVA 01178550396, la sede legale e sede dell'impianto: Solarolo, Via Bologna n. 1;
2. DI DARE ATTO che:
  - vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e le prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico in rete fognaria pubblica di acque reflue industriali unite ad acque reflue domestiche, contenute

nell'Allegato A) all'AUA già adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento dirigenziale n. 2612 del 02/09/2014 rilasciato dal SUAP competente in data 17/09/2014, che vengono riportate anche nel presente atto di aggiornamento;

ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è di 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente, ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013. L'AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013. **Nel caso specifico l'efficacia dell'AUA aggiornata prosegue dalla data del 17/09/2014;**

- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla agli Enti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
3. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina Comune di Ravenna, per il rilascio alla società richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP al SUE del Comune di Solarolo, ad Arpae S.T. e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

*Firmato digitalmente\**

\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

**SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA  
DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI UNITE AD ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

**Condizioni:**

- a) Lo scarico proveniente dall'insediamento si identifica in acque reflue industriali derivanti dal lavaggio della vetreria del laboratorio e da acque di raffreddamento dalla strumentazione del laboratorio unite ad acque reflue domestiche dei servizi igienici.
- b) Per i reflui domestici sono previsti sistemi di trattamento consistenti in fosse biologiche e degrassatori.
- c) In base alle attività svolte nelle superficie scoperte, l'insediamento non ricade nel campo di applicazione della DGR n. 286/2005 e DGR n. 1860/2006
- d) Il punto ufficiale di prelievo ai fini del controllo della qualità dello scarico è indicato nella planimetria della rete fognaria (tavola unica, scala 1:100 del gennaio 2014) che costituisce parte integrante della presente AUA e viene allegata.

**Prescrizioni:**

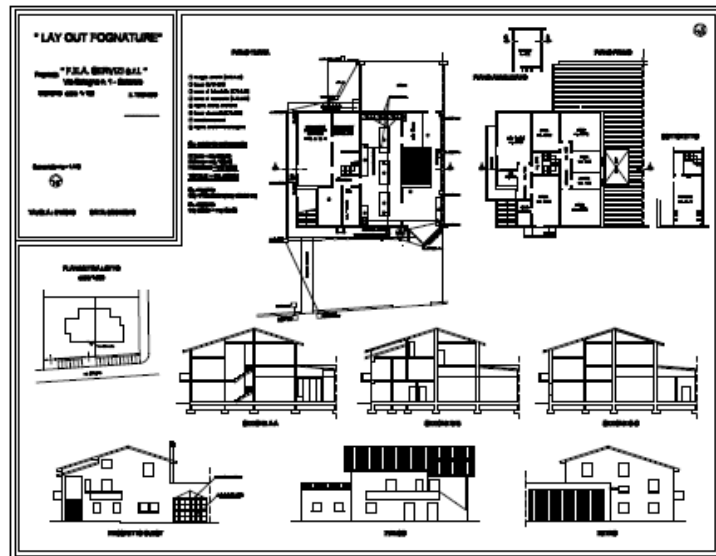
1. La Ditta è tenuta al rispetto dei valori limite di emissione previsti per lo scarico in rete fognaria pubblica dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 e smi.  
Eventuali deroghe a tali limiti, che potranno essere concesse dal gestore della rete fognaria pubblica, costituiscono modifica sostanziale da richiedere - tramite il SUAP territorialmente competente - con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, comprensiva di nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.
2. Il pozzetto ufficiale di prelevamento e ispezione, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, va mantenuto costantemente accessibile in sicurezza agli organi di vigilanza, per cui dovrà essere mantenuto sgombro da materiali di qualsiasi tipo, in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E  
CONCESSIONI  
DI RAVENNA

*Dott. Alberto Rebucci*

*Firmato digitalmente\**

\* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**